



**CITTA' DI CARBONIA**  
( Provincia Del Sud Sardegna )

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
*Delibera N° 17 del 19-02-2019*

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019 -

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **Febbraio** alle ore **18:00**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	MASSIDDA PAOLA	X		14	CRAIG MARCO	X	
2	COSSU MANOLO	X		15	LEBIU ADOLFO	X	
3	SERAFINI MARCO ANTONIO	X		16	CAREDDU MAURO		X
4	CERA ELEONORA	X		17	CASTI GIUSEPPE		X
5	PINNA SILVIA		X	18	MORITTU PIETRO		X
6	UCCHEDDU MAURO	X		19	FANTINEL FEDERICO		X
7	MARRAS DANIELA	X		20	FRATERNALE IVONNE		X
8	SODDU SILVIO MARCO	X		21	USAI FABIO		X
9	PIRAS MATTEO	X		22	PIANO BRUNO UGO		X
10	ROSAS ANGELO	X		23	USAI MASSIMO		X
11	SANTORU GIORGIO	X		24	STIVALETTA MICHELE	X	
12	LOI ELIO	X		25	GARAU DANIELA		X
13	ZONZA MASSIMILIANO	X					

Num. Presenti: 15 - Num. Assenti: 10

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

LAI GIAN LUCA	Presente	LA BARBERA LOREDANA	Presente
CASCHILI LUCA	Assente	SABIU SABRINA	Assente
MANCA MAURO	Presente		
PIRIA VALERIO	Assente		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : MARRAS DANIELA constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n.4 del 21/01/2019, redatta dall'Ufficio Ragioneria, avente per oggetto "Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari) – anno 2019 ".

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessore Manca.

Il Presidente non registrando ulteriori richieste di intervento né dichiarazioni di voto pone in votazione la Proposta di Deliberazione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

**CONSIGLIERI PRESENTI 15**

**CONSIGLIERI ASSENTI 10 (Pinna, Careddu, Casti, Morittu, Fantinel, Fraternali, Piano, Usai M., Garau, Usai F.)**

**CONSIGLIERI VOTANTI 14**

**CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Soddu)**

**CONSIGLIERI FAVOREVOLI 13**

**CONSIGLIERI CONTRARI 1 (Stivaletta)**

Pertanto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere dei Revisori dei Conti;

Visto l'esito della votazione;

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione n.4 del 21/01/2019, redatta dall'Ufficio Ragioneria, avente per oggetto "Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari) – anno 2019"

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

**CONSIGLIERI PRESENTI 15**

**CONSIGLIERI ASSENTI 10 (Pinna, Careddu, Casti, Morittu, Fantinel, Fraternali, Piano, Usai M., Garau, Usai F.)**

**CONSIGLIERI VOTANTI 14**

**CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Soddu)**

**CONSIGLIERI FAVOREVOLI 13**

**CONSIGLIERI CONTRARI 1 (Stivaletta)**

Pertanto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.

## L'ASSESSORE AL BILANCIO

**PREMESSO CHE** la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**RICHIAMATI** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**DATO ATTO** che, ai sensi del comma 683, il **consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI** in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**VISTO** il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), in vigore dal 1 gennaio 2014, ed oggetto di proposta di modifica ulteriore, all'esame del Consiglio, comprendente al suo interno la disciplina della TARI; con particolare riferimento anche ai criteri di determinazione delle tariffe sulla base del piano Finanziario all'uopo predisposto;

**RICORDATO** che, gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

### **RICHIAMATI:**

l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

il Comunicato del Ministero dell'Interno 26 novembre 2018 che recita: *"Con Decreto del*

*Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale”;*

**VISTO** il Piano Finanziario del Servizio di gestione dei Rifiuti anno 2019 e relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, di cui alla precedente proposta all'esame del Consiglio, dal quale emergono costi complessivi per l'anno **2019** per l'importo di € 4.800.000,00, *così ripartiti:*

**COSTI FISSI** € 2.321.657,12

**COSTI VARIABILI** € 2.478.342,88

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- relativamente ai criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si è fatto riferimento, così come prescritto dalla norma fra le diverse modalità, a quanto stabilito nel D.P.R. 158/1999 – Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/97;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale l'Ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019, con un costo complessivo di €. 4.800.000,00, suddiviso in costi fissi totali €. 2.321.657,12 e costi variabili totali €. 2.478.342,88;
- La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.
- La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche viene fissata nel rapporto di 68% a carico delle utenze domestiche e 32% a carico delle utenze non domestiche tenuto conto della potenzialità di produzione dei rifiuti delle due categorie di utenze e della superficie;
- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99, operando una articolazione in riferimento alla quale si rimanda a quanto contenuto nel Piano Finanziario;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che “... *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali*

*nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...”, al contempo dispone che “... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...”;*

**PRESO ATTO** che, il blocco di cui sopra non è stato prorogato per il 2019 e che, comunque, lo stesso non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale “... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...”;

## **VISTE**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

## **PREMESSE** (da Piano Finanziario)

Costi Fissi Totali attribuibili alle utenze domestiche	€ 1.578.726,84
Costi Fissi Totali attribuibili alle utenze non domestiche	€ 742.930,28
Costi Variabili Totali attribuibili alle utenze domestiche	€ 1.685.273,16
Costi Variabili Totali attribuibili alle utenze non domestiche	€ 793.069,72
Quantità Totale di rifiuti attribuibili alle utenze domestiche (in Kg)	8.561.796
Quantità Totale di rifiuti attribuibili alle utenze non domestiche (in Kg)	3.710.204

I Coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd sono quelli individuati nel piano finanziario

I dati relativi al numero delle utenze domestiche per componenti il nucleo familiare e la superficie relativa, nonché i dati relativi alle tipologie di attività da inserire in ogni categoria con la relativa superficie sono ottenuti dagli archivi TARES/TARI/ANAGRAFE.

**RITENUTO** quindi, sulla base di tutte le considerazioni esposte, di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2019, secondo i criteri di seguito specificati (le cifre sono arrotondate):

**Parte fissa utenze domestiche**

Categorie (numero componenti nucleo familiare)	numero utenze	tot superficie (mq) (a)	Ka (zona sud) (b)	Quf (c)	TFd(n) (b x c)	TFd(n,S) (a x b x c)
1	4.041	327.000	0,81	1,47	1,19	389.358,90
2	4.196	378.000	0,94	1,47	1,38	522.320,40
3	2.552	245.000	1,02	1,47	1,50	367.353,00
4	1.558	153.000	1,09	1,47	1,60	245.151,90
5	277	27.800	1,10	1,47	1,62	44.952,60
6 o più	71	7.600	1,06	1,47	1,56	11.842,32

**Parte variabile utenze domestiche**

Categorie (numero componenti nucleo familiare)	numero utenze(a)	Kb (medio) (b)	Somm. N(n)*Kb(n)(a x b)	Quv (c)	Cu (d)	TVd(n) (b x c x d)	TVd (a x b x c x d)
1	4.041	0,80	3.232,80	422,7985	0,1968	66,57	268.990,76
2	4.196	1,60	6.713,60	422,7985	0,1968	133,13	558.616,80
3	2.552	2,00	5.104,00	422,7985	0,1968	166,41	424.687,23
4	1.558	2,60	4.050,80	422,7985	0,1968	216,34	337.053,88
5	277	3,20	886,40	422,7985	0,1968	266,26	73.754,46
6 o più	71	3,70	262,70	422,7985	0,1968	307,86	21.858,41

Dove:

**Ka** = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza

**Quf** = Quota unitaria parte fissa utenze domestiche, determinata dal rapporto fra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corrette per il coefficiente di adattamento (Ka)

**TFd(n)** = Quota fissa della tariffa per una utenza domestica con n componenti il nucleo familiare per

m<sub>q</sub>

**TFd(n,S)** = Quota fissa della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare e la superficie totale occupata da ciascuna categoria

**K<sub>b</sub>** = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza

**Qu<sub>v</sub>** = Quota unitaria parte variabile utenze domestiche, determinata dal rapporto fra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (K<sub>b</sub>)

**C<sub>u</sub>** = Costo unitario al Kg, determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche

**TVd(n)** = Quota variabile della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare per m<sub>q</sub>

**TVd** = Quota variabile della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare moltiplicata per il costo unitario e per il coefficiente proporzionale di produttività

### Parte fissa utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Totale m <sub>q</sub> (a)	K <sub>c</sub> (b)	Qapf (c)	Tfnd(ap) (b x c)	TFnd(ap, S <sub>ap</sub> ) (a x b x c)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	29.200	0,63	1,7609	1,11	32.393,52
2	cinematografi e teatri	700	0,47	1,7609	0,83	579,34
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	13.800	0,44	1,7609	0,77	10.692,18
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.000	0,74	1,7609	1,30	5.212,26
5	stabilimenti balneari	0	0,59	1,7609	1,04	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	10.300	0,57	1,7609	1,00	10.338,24
7	alberghi con ristorante	3.800	1,41	1,7609	2,48	9.434,90
8	alberghi senza ristorante	300	1,08	1,7609	1,90	570,53
9	case di cura e riposo	11.400	1,09	1,7609	1,92	21.880,94
10	Ospedali	3.600	1,43	1,7609	2,52	9.065,11
11	uffici, agenzie, studi professionali	53.900	1,17	1,7609	2,06	111.047,64
12	banche ed istituti di credito	2.300	0,79	1,7609	1,39	3.199,56
13	negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	26.600	1,13	1,7609	1,99	52.929,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.500	1,5	1,7609	2,64	6.603,38
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capelli e ombrelli, antiquariato	52.400	0,91	1,7609	1,60	83.966,76



16	banchi di mercato beni durevoli	1.900	1,67	1,7609	2,94	5.587,34
17	attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere,barbiere, estetista	3.400	1,5	1,7609	2,64	8.980,56
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11.300	1,04	1,7609	1,83	20.694,10
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	8.600	1,38	1,7609	2,43	20.898,36
20	attività industriali con capannoni di produzione	2.700	0,94	1,7609	1,66	4.469,16
21	attività artigianali di produzione beni specifici	12.200	0,92	1,7609	1,62	19.764,34
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.600	3,4	1,7609	5,99	45.501,66
23	mense, birrerie hamburgerie	1.400	2,55	1,7609	4,49	6.286,41
24	bar, caffè, pasticceria	8.000	2,56	1,7609	4,51	36.063,23
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12.700	2,44	1,7609	4,30	54.566,77
26	plurilicenze alimentari e/o miste	10.600	2,45	1,7609	4,31	45.730,57
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.400	4,42	1,7609	7,78	10.896,45
28	ipermercati di generi misti	19.700	2,73	1,7609	4,81	94.702,96
29	banchi mercato genere alimentari	800	3,35	1,7609	5,90	4.719,21
30	discoteche, night club	0	1,91	1,7609	3,36	0,00
31	Parcheggi coperti	9.700	0,36	1,7609	0,63	6.149,06
	<b>TOTALE</b>	<b>326.800</b>				

#### Parte variabile utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Totale mq (a)	Kd (b)	Tot.Mq*Kd (axb)	Cu (c)	Tvnd (ap) (b x c)	TFnd(ap Sap) (a x x c)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	29.200	5,5	160.600,00	0,2138	1,18	34.336,
2	cinematografi e teatri	700	4,12	2.884,00	0,2138	0,88	616,
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	13.800	3,9	53.820,00	0,2138	0,83	11.506,

4	campeggi,distributori carburanti, impianti sportivi	4.000	6,55	26.200,00	0,2138	1,40	5.601,
5	stabilimenti balneari	0	5,2	0,00	0,2138	1,11	0,
6	Esposizioni, autosaloni	10.300	5,04	51.912,00	0,2138	1,08	11.098,
7	alberghi con ristorante	3.800	12,45	47.310,00	0,2138	2,66	10.114,
8	alberghi senza ristorante	300	9,5	2.850,00	0,2138	2,03	609,
9	case di cura e riposo	11.400	9,62	109.668,00	0,2138	2,06	23.447,
10	Ospedali	3.600	12,6	45.360,00	0,2138	2,69	9.697,
11	uffici,agenzie,studi professionali	53.900	10,3	555.170,00	0,2138	2,20	118.695,
12	banche ed istituti di credito	2.300	6,93	15.939,00	0,2138	1,48	3.407,
13	negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	26.600	9,9	263.340,00	0,2138	2,12	56.302,
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.500	13,22	33.050,00	0,2138	2,83	7.066,
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capelli e ombrelli, antiquariato	52.400	8	419.200,00		1,71	89.624,
16	banche di mercato beni durevoli	1.900	14,69	27.911,00	0,2138	3,14	5.967,
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3.400	13,21	44.914,00	0,2138	2,82	9.602,
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11.300	9,11	102.943,00	0,2138	1,95	22.009,
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	8.600	12,1	104.060,00	0,2138	2,59	22.248,
20	attività industriali con capannoni di produzione	2.700	8,25	22.275,00	0,2138	1,76	4.762,
21	attività artigianali di produzione beni specifici	12.200	8,11	98.942,00	0,2138	1,73	21.153,
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.600	29,93	227.468,00	0,2138	6,40	48.632,
23	mense, birrerie, hamburgerie	1.400	22,4	31.360,00	0,2138	4,79	6.704,
24	bar, caffè, pasticceria	8.000	22,5	180.000,00	0,2138	4,81	38.484,
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12.700	21,5	273.050,00	0,2138	4,60	58.378,

26	plurilicenze alimentari e/o miste	10.600	21,55	228.430,00	0,2138	4,61	48.838,
27	ortofrutta,pescherie,fiori e piante, pizza al taglio	1.400	38,93	54.502,00	0,2138	8,32	11.652,
28	ipermercati di generi misti	19.700	23,98	472.406,00	0,2138	5,13	101.000,
29	banchi mercato genere alimentari	800	29,5	23.600,00	0,2138	6,31	5.045,
30	discoteche, night club	0	16,8	0,00	0,2138	3,59	0,
31	Parcheggi coperti	9.700	3,2	31.040,00	0,2138	0,68	6.636,
	<b>TOTALE</b>	<b>326.800</b>					

Dove:

**Kc** = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività

**Qapf** = Quota unitaria (€/mq) utenze non domestiche, determinata dal rapporto fra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corrette per il coefficiente potenziale di produzione (Kc) in relazione alla diversa tipologia di attività

**TFnd(ap)** = Quota fissa della tariffa per una utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap

**TFnd(ap, Sap)** = Quota fissa della tariffa per una utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S

**Kd** = Coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq anno per utenza non domestica che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività

**Cu** = Costo unitario al Kg, determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche

**Tvnd(ap)** = Quota variabile della tariffa per una utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap

**TVnd (ap, Sap)** = Quota variabile della tariffa per una utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

### PROPONE AL CONSIGLIO

1)Di approvare, per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 , e per le motivazioni esposte in premessa e nel piano finanziario, alle quali integralmente si rinvia, le seguenti tariffe per la determinazione della tassa sui rifiuti – TARI - :

#### Utenze domestiche

Categorie	Tariffa mq (TFd(n))	Tariffa a categoria (TVd(n))
1	1,19	66,57
2	1,38	133,13
3	1,50	166,41
4	1,60	216,34
5	1,62	266,26
6 o più	1,56	307,86

### Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tfnd(ap)	Tvnd (ap)	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,11	1,18	2,29
2	cinematografi e teatri	0,83	0,88	1,71
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,77	0,83	1,60
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,30	1,40	2,70
5	stabilimenti balneari	1,04	1,11	2,15
6	Esposizioni, autosaloni	1,00	1,08	2,08
7	alberghi con ristorante	2,48	2,66	5,14
8	alberghi senza ristorante	1,90	2,03	3,93
9	case di cura e riposo	1,92	2,06	3,98
10	Ospedali	2,52	2,69	5,21
11	uffici, agenzie, studi professionali	2,06	2,20	4,26
12	banche ed istituti di credito	1,39	1,48	2,87
13	negozi di abbigliamento, calzature, libreria,			

	cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,99	2,12	4,11
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,64	2,83	5,47
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capelli e ombrelli, antiquariato	1,60	1,71	3,31
16	banchi di mercato beni durevoli	2,94	3,14	6,08
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,64	2,82	5,46
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,83	1,95	3,78
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,43	2,59	5,02
20	attività industriali con capannoni di produzione	1,66	1,76	3,42
21	attività artigianali di produzione beni specifici	1,62	1,73	3,35
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,99	6,40	12,39
23	mense, birrerie, hamburgerie	4,49	4,79	9,28
24	bar, caffè, pasticceria	4,51	4,81	9,32
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,30	4,60	8,90
26	plurilicenze alimentari e/o miste	4,31	4,61	8,92
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,78	8,32	16,10
28	ipermercati di generi misti	4,81	5,13	9,94
29	banchi mercato genere alimentari	5,90	6,31	12,21
30	discoteche, night club	3,36	3,59	6,95
31	Parcheggi coperti	0,63	0,68	1,31

Specificando, a maggior chiarimento, che alle aree scoperte operative si applica la stessa tariffa della rispettiva categoria di appartenenza, mentre per i parcheggi coperti, si applica la tariffa della categoria 31 appositamente individuata, indipendentemente dalla categoria di appartenenza dell'attività;

2) Di dare atto che alle tariffe così individuate è necessario applicare, in aggiunta, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

3) Di quantificare in € 4.800.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti – TARI, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4)Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

5)Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE  
DANIELA MARRAS

IL SEGRETARIO GENERALE  
GIANTONIO SAU

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL e art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**